



C. C. NAPOLI
Domenica, 10 marzo 2019

C. C. NAPOLI

Domenica, 10 marzo 2019

C. C. NAPOLI

10/03/2019 Il Mattino Pagina 25	<i>ma. lob.</i>	
Cotena, il patron della Capri -Napoli entra nella Hall of fame Marathon		1
10/03/2019 Il Roma Pagina 12	<i>VALERIA BELLOCCHIO</i>	
Sport, "cura" contro le babygang		2
10/03/2019 Il Roma Pagina 32		
Cesport beffata nel finale Pescara passa di misura		4
10/03/2019 Il Roma Pagina 32		
L' Acquachiara ha un cuore immenso Pari show con due gol allo scadere		5
10/03/2019 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 2	<i>ROBERTO FUCCILLO</i>	
Fico: "Ma lo Stato arrivi prima e resti a lungo nei luoghi a rischio"		6



L' INCONTRO Il presidente della Camera Fico al Circolo Nautico Posillipo: «Sogno un campo sportivo ogni chilometro quadrato»

Sport, "cura" contro le babygang

NAPOLI. Lo sport aiuta a prevenire le devianze e gli eccessi di violenza negli adolescenti. E di conseguenza toglie linfa a quei fenomeni cosiddetti delle babygang che si nutrono dell' abbandono sociale. Questo è un punto fermo. Ma l' incontro, svoltosi ieri mattina al Circolo Nautico Posillipo, "Babygang e paranze: lo sport come strumento di prevenzione e legalità" -al quale sono intervenuti il presidente della Camera Roberto Fico, il questore di Napoli Antonio De lesu, l' assessore regionale Chiara Marciari, il direttore del carcere minorile di Nisi da Gianluca Guida e, padroni di casa, il presidente del Circolo Vincenzo Semeraro, e il vicepresidente sportivo Vincenzo Triunfo, -è servito per consolidare questo concetto anche attraverso testimonianze dirette di atleti, ma anche per andare al di là dei luoghi comuni a cominciare dal concetto che prevenire è meglio del reprimere. Perché, ha evidenziato il presidente Fico «se, per le babygang, la repressione è all' ordine del giorno, grazie al lavoro delle forze dell' ordine, non bisogna dimenticare che un minuto dopo l' arresto deve subentrare lo Stato a tutto è stato inutile e ricomincia il giro di giostra. Per cui più scuole, più piazze di aggregazione, più educazione e certamente più sport. Ne sono tanto convinto che a Napoli segue un campionato sportivo ogni chilometro quadrato. Un sogno che equivale ad un investimento nel sociale come nella villeggiata, e ancora nelle reti di volontariato, -come già avviene ora- ma imprescindibilmente economico. «E se negli anni Ottanta - ha ricordato Triunfo i nostri allenatori andavano fuori le scuole e reclutavano decine e decine di ragazzi per avviarli allo sport, oggi non ci sono più soldi e tutto questo non si può fare. Prima c' erano i finanziamenti

Un sogno che equivale ad un investimento nel sociale come nello sviluppo, e ancora nelle reti di volontariato, -come già avviene ora- ma imprescindibilmente economico. «E se negli anni Ottanta - ha ricordato Triunfo i nostri allenatori andavano fuori le scuole e reclutavano decine e decine di ragazzi per avviarli allo sport, oggi non ci sono più soldi e tutto questo non si può fare.

Prima c' erano i finanziamenti del Coni con il Totocalcio che dava la possibilità ai club sportivi di crescere i ragazzi e formarli. Oggi riusciamo ancora ad avere dei ragazzi che non paga no la retta solo grazie ai soci e alle famiglie che li sostengono».

La rete di sviluppo sociale per investire sui giovani passa indubbiamente per lo sport «ne è testimonianza il lavoro di don Loffredo alla Sanità con la palestra di Boxe oppure delle nostre Fiamme Oro all' Albricci» ha ricordato il questore. E dunque «sport a contrasto di un reclutamento della malavita - ha

domenica 10 marzo 2019

ROMA 11

Napoli cronaca

Planeta - Il Giornale di Napoli

L'INCONTRO Il presidente della Camera Fico al Circolo Nautico Posillipo: «Sogno un campo sportivo ogni chilometro quadrato»

Sport, "cura" contro le babygang

NAPOLI. Lo sport aiuta a prevenire le devianze e gli eccessi di violenza negli adolescenti. E di conseguenza toglie linfa a quei fenomeni cosiddetti delle babygang che si nutrono dell' abbandono sociale. Questo è un punto fermo. Ma l' incontro, svoltosi ieri mattina al Circolo Nautico Posillipo, "Babygang e paranze: lo sport come strumento di prevenzione e legalità" al quale sono intervenuti il presidente della Camera Roberto Fico, il questore di Napoli Antonio De lesu, l' assessore regionale Chiara Marciari, il direttore del carcere minorile di Nisi da Gianluca Guida e, padroni di casa, il presidente del Circolo Vincenzo Semeraro, e il vicepresidente sportivo Vincenzo Triunfo, -è servito per consolidare questo concetto anche attraverso testimonianze dirette di atleti, ma anche per andare al di là dei luoghi comuni a cominciare dal concetto che prevenire è meglio del reprimere. Perché, ha evidenziato il presidente Fico «se, per le babygang, la repressione è all' ordine del giorno, grazie al lavoro delle forze dell' ordine, non bisogna dimenticare che un minuto dopo l' arresto deve subentrare lo Stato a tutto è stato inutile e ricomincia il giro di giostra. Per cui più scuole, più piazze di aggregazione, più educazione e certamente più sport. Ne sono tanto convinto che a Napoli segue un campionato sportivo ogni chilometro quadrato. Un sogno che equivale ad un investimento nel sociale come nella villeggiata, e ancora nelle reti di volontariato, -come già avviene ora- ma imprescindibilmente economico. «E se negli anni Ottanta - ha ricordato Triunfo i nostri allenatori andavano fuori le scuole e reclutavano decine e decine di ragazzi per avviarli allo sport, oggi non ci sono più soldi e tutto questo non si può fare. Prima c' erano i finanziamenti



del Coni con il Totocalcio che dava la possibilità ai club sportivi di crescere i ragazzi e formarli. Oggi riusciamo ancora ad avere dei ragazzi che non paga no la retta solo grazie ai soci e alle famiglie che li sostengono. La rete di sviluppo sociale per investire sui giovani passa indubbiamente per lo sport «ne è testimonianza il lavoro di don Loffredo alla Sanità con la palestra di Boxe oppure delle nostre Fiamme Oro all' Albricci» ha ricordato il questore. E dunque «sport a

contrastato di un reclutamento della malavita - ha ricordato Triunfo - ma anche come riempitivo di un sociale vuoto formativo e educativo. **MARCO BELLOCCHIO**

Gianluca Guida: «Tanti progetti e idee, ma di concreto nulla»

NAPOLI. «Per la verità sono stanco di parlare sempre di questo tema. Questo è l' incontro incontro su babygang e devianza minorile al quale prendo parte. Ma al di là di tante belle parole si non vedo fatti concreti». Gianluca Guida, direttore del carcere minorile di Nisida, interviene al convegno su "Babygang e paranze" non "è la mandata a dire" e senza mezzi termini si è chiesto, e ha chiesto, «dove i progetti e le belle idee cosa è stato fatto? Perché se è vero che il fenomeno delle babygang è trasversale e soprattutto transazionale, quella che allarma a Napoli è la violenza di questi ragazzi. Da dove viene? Perché? Che l' adolescenza abbia una notevole dose di aggressività è canonico ed è anche giusto perché è nell' adolescenza che avviene la conquista di un' identità, ma oggi è mal canalizzata e mal educata. «Lo sport è importantissimo - ha proseguito Guida - ma anche in questo caso bisogna fare attenzione. Buona parte dei ragazzi che sono a Nisida ha frequentato opeo esempio le scuole calcio. Che cosa succede? Che i ragazzi sono infelici, agitati nelle loro capacità sportive senza far crescere l' uccello. E quando il sogno fi-



LE TESTIMONIANZE Le ragazze del Dream Team ArciScampia e la storia di Marco Di Costanzo, olimpionico e campione del mondo

Quando fare squadra significa vincere nella vita

NAPOLI. Quando lo sport è vero, quando è formativo, non solo può diventare l' alternativa a situazioni borderline, ma di sicuro è il mezzo per lancinare l' energia e il dinamismo di un adolescente e trasformarlo in un campione, oltre che nello sport anche nella vita. È il caso Marco Di Costanzo, atleta del sodalizio rossoneri. Di Costanzo, è bronzo per il canottaggio alle Olimpiadi di Rio 2016 e campione del mondo nel 2015. Di Costanzo è nato al Quartiere Spagnoli ma la sua

passione per lo sport e gli insegnamenti giusti ne hanno fatto un campione medagliato. A parlare della loro esperienza anche le ragazze del Dream Team ArciScampia, una squadra di calcio al femminile guidata dalla calciasta Patricia Palumbo che ieri al Circolo era cadiuvata da tre sue allate. E proprio una di loro, Antonella, ha raccontato la sua esperienza: «Da sei anni aiuto le ragazze a giocare a calcio. Quando ho cominciato ero una pochissime con pochissimi mezzi, ma ci divertivamo, e ancora oggi quando giochiamo siamo contente

e soprattutto siamo una squadra. Ci giriamo e sappiamo che al nostro fianco c'è una compagna pronta a darsi una mano, capiamo il gioco di squadra e questo per noi è un po' come aver vinto la Coppa del Mondo». E parlando di primati, Patricia Palumbo, presidente dell' associazione Dream Team di Scampia ha ricordato il ruolo dell' associazionismo in territori come quelli della città arborea che spesso diventa ammortizzatore per quelle che lo Stato non riesce a fare.





concluso Seme raro - ma anche come riempitivo di un totale vuoto formativo e sociale».

VALERIA BELLOCCHIO



LA DELUSIONE La Studio Senese va ko sul gong

Cesport beffata nel finale Pescara passa di misura

Un gol di Calcaterra, a 6 secondi dalla fine, condanna una buona Cesport, regalando al Pescara la settima vittoria stagionale, al termine di una gara vibrante piena di capovolgimenti di fronte e chiusa sul punteggio di 9-8. Partita all'insegna del grandissimo equilibrio che si decide negli ultimi 8 minuti. Molina e D'Aloisio firmano il sorpasso, ma Femiano e Buonocore riportano avanti la Cesport. Nell'ultimo minuto le due giocate decisive a firma del solito D'Aloisio e Calcaterra, che nell'ultima azione sfrutta l'uomo in più e batte Turiello facendo esplodere il Palapallanuoto. Peccato per la Cesport.

domenica 10 marzo 2019
Il Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.com

ROMA 31
SPORT

SCHEMMA Il napoletano trionfa nella tappa italiana di Coppa del Mondo battendo in finale Montano

A Curatoli il Trofeo Luxardo

NAPOLI. Luca Curatoli sbotta, ma sono grandi emozioni per tutta Italia quelle che regala la pedana della Kicker Arena di Padova dove si è svolto il Trofeo "Luxardo" 2019, tappa italiana del circuito di Coppa del Mondo di sciobala maschile. Infatti, per la prima volta, nei 62 anni del trofeo padovano, il podio è una duppietta tutta italiana. A trionfare è proprio il napoletano Luca Curatoli che in finale supera 15-13 Aldo Montano, secondo classificato. Per Luca Curatoli, classe 1994, si tratta del secondo successo in Coppa del Mondo nella sua carriera dopo la vittoria al Grand Prix FIE di Mosca nel giugno del 2017. Per lo scabellatore napoletano, che migliora il terzo posto



Luca Curatoli

conquistato lo scorso anno sulle pedane padovane, è anche il secondo podio della stagione dato che a febbraio era salito sul se-

condo gradino del podio a Venezia. Il derby azzurro di finale era mancato, ma gli applausi del folto pubblico padovano, dopo

che Aldo Montano e Luca Curatoli si erano rispettivamente aggiudicati le semifinali contro i tedeschi Max Hartung per 15-10 e Benedikt Wagner per 15-12. Luca Curatoli, prima di salire sul podio, aveva vinto per 15-7 il casello dei quarti di finale contro il rumeno Tibor Dobreanu. L'azzurro aveva doppiato vinto per 15-6 l'assalto d'esordio di giornata contro il tedesco Lorenz Kempf, quindi ha sconfitto 15-12 l'inghese Conrad Cernesi e poi ha avuto ragione nel derby partecipe contro Dario Cavaliere col punteggio di 15-13 agli ottavi di finale. Si è fermato nel tabellone dei 32 l'altro napoletano Giovanni Ruffini, ko 15-7 con il cona-

MOTO GP IN QATAR
A Vinales la prima pole. Poi Dovì, Rossi solo 14° Live su SkySport alle 18

LOSAIL. Il pilota spagnolo della Yamaha Maverick Vinales ha ottenuto la pole con il miglior tempo di 1'57"546. Al suo fianco partito Andrea Dovizioso con la Ducati, più lento di 196 millesimi. A chiudere la prima fila Maverique che ha sfornato la scia dell'altra Ducati di Danilo Petrucci per ottenere il terzo tempo e Mick Doohan, terzo, invece, partì dalla terza fila con il settimo tempo, dietro alla Yamaha Petrucci del rivale Fabio Quartararo e la Honda CBR di Cal Crutchlow. Max Verstappen, compagno di squadra di Vinales, che partirà in Medio-

L'Acquachiera ha un cuore immenso Pari show con due gol allo scadere

CIROTONI. CY-ACQUACHIERA 5 (5-0, 2-1, 0-3)
CIROTONI: Conti, Arena, Amadori, Arca, Aiello 2, Nanni 1, Cindogliata, Morone, Spadafora 1 (1 rig.) Otonari, Mucchio 1, Lanzano, Ruggiero, Ali. Avert.
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIERA: Rone, Cusi, Di Gregorio, Occhello, Ronga, Lauritano, Occhello, Lauritano 1, Iala, Iozzi 2, Canani, Rigani 2, Alvino, Ali, Pennac.
ARBITRI: Castagnola e Lombardo.
CIROTONI. La Carpisa Yamamay Acquachiera si è superata.

reggio (5-5) alla propria squadra ma la disperazione dei giocatori e del pubblico calabrese.

LA CLASSIFICA

1	Acquachiera	12
2	Acquachiera	11
3	Acquachiera	10
4	Acquachiera	9
5	Acquachiera	8
6	Acquachiera	7
7	Acquachiera	6
8	Acquachiera	5
9	Acquachiera	4
10	Acquachiera	3
11	Acquachiera	2
12	Acquachiera	1

LA DELUSIONE La Studio Senese va ko sul gong Cesport beffata nel finale Pescara passa di misura

PESCARA. CESPORT 9 (2-2, 4-2, 2-2, 4-2)
PESCARA: Volante, Di Nardo, Mancini, Di Fabio 1, De Loris, Laurenti, Giordano 1, Provenzano, Di Fioresi, D'Aleone 4, Calcaterra 1, Agostini 1, Mellina, Riso 1, Ali, Malara.
STUDIO SENESE. CESPORT: Turiello, Buonocore 2 (1 rig.), Di Costanzo 1, Panella, Iodice, Carlini, Simonetti, Corcione, Saviano 2, Femiano 1, Panella 1, D'Aleone 1, Boachi, Ali, Iacovelli.
ARBITRI: Pennacilli e Zadda.
NOTE: scesi per infortuni di Panella 1 e Corchia (C).

PALLANUOTO FEMM. A2 Appuntamento alle 14 alla piscina scoperta Cappuccini Le ragazze della Carpisa Yamamay chiudono il girone d'andata a Messina

NAPOLI. Si chiude per le Ach Girls il girone d'andata con la trasferta a Messina. La Carpisa Yamamay Acquachiera affronterà oggi nella piscina scoperta "Cappuccini" (ore 14, arbitro Clemente) la squadra albese dall'ex azzurra Federica Radicechi. Il Messino è il risultato di coda del torneo. Zero punti dopo otto giornate di campionato. Al di là del doveroso rispetto che va attribuito ad ogni squadra, qualunque sia la sua posizione di classifica, la differenza di valori in acqua vede nettamente favorire le biancazzurre di Barbara Damiani, che sarà costretta a muoversi a



Le ragazze della Carpisa Yamamay chiudono il girone d'andata a Messina

cambiare formazione. Quella tra Emma Acampora e Roberta Tortora è diventata ormai una staffetta: rientra Tortora, che aveva saltato la partita contro la Roma Via Nova ed esce. Acampora, sempre per problemi di carattere lavorativo. Alla vigilia di questa gara le Ach Girls sono terze in classifica con tre tanghezze e Flegro è un punto di vantaggio sul Consenza. Queste due squadre domani si affronteranno a Montersicchio nei big match della nona e ultima giornata d'andata del girone Sud.

SHORT TRACK - GIORNATA DA RICORDO PER I COLORI AZZURRI Triple squalifica: out Valcepini e le due staffette

SOFIA. Si è conclusa una giornata nera per l'Italia Mondiale di short track in occasione della 10ª. Una sera proprio malinconica per la squadra azzurra, che ha dovuto vivere le squalifiche di Maria Valcepini e delle due staffette. Un sabato disastroso che con ogni probabilità porterà la squadra azzurra a chiudere con un medaglie quasi inesistente. Nella finale dei 500 metri femminili Marina Valcepini viene squalificata dopo che aveva vinto la gara per un centesimo. La staffetta femminile in finale non va in porto dopo la gara per un centesimo in Bulgaria. La staffetta maschile paga l'ultima curva della semifinale con un contatto con la Corea e la successiva squalifica per lo squadrone azzurro.

PALLANUOTO - OGGI ATTO CONCLUSIVO DELLE FINAL EIGHT Coppa Italia: se la giocano Recco e Brescia

BARI. Come da pronostico, sarà Pro Recco - Brescia la finale di Coppa Italia di pallanuoto. Il grande classico degli ultimi tempi sarà infatti anche l'ultimo confronto delle Final 8 di Bari. Ieri i campioni d'Italia hanno superato facilmente l'Unigt (3-7), mentre i leoni hanno fatto 11-0 con Sponk Management. Oggi in vasca per la finale.

RUGBY - AL SEI NAZIONI L'INGHILTERRA DILAGA IN CASA PROPRIA Italia travolta: il cucchiaio di legno è realtà

TWICKENHAM. Quarta sconfitta in quattro giornate del Sei Nazioni 2019 per l'Inghilterra. A Twickenham, gli azzurri del c'è l'Osaka, malati dai ko contro Scozia, Galles e Irlanda, si arrendono ai pabani di casa dell'Inghilterra con il punteggio di 57-14. Sabato 16 marzo ultimo match del Torneo all'Empire contro la Francia.



PALLANUOTO SERIE A2 I biancazzurri trovano un punto inasperato a Crotono

L'Acquachiarara ha un cuore immenso Pari show con due gol allo scadere

La Carpisa Yamamay Acquachiarara si è superata. Nell'anno della finale di Euro Cup raggiunse il pareggio contro lo Jadran Herceg Novi ad Atene con tre gol negli ultimi 65", oggi a Crotono ne ha fatti due negli ultimi 12". Raccontiamoli subito: a 20" dalla sirena, con il Crotono avanti 5-3, doppia superiorità numerica per l'Acquachiarara e Briganti, che aveva già segnato il gol del 5-3 con una prepotente azione personale sul lato cattivo, batte Conti: 4-5. Mancano soltanto 12" alla sirena conclusiva, il Crotono ha comunque la vittoria a portata di mano, ma se la fa clamorosamente sfuggire: i padroni di casa si fanno rubare il pallone e Tozzi a fil di sirena con un gran tiro da lunga distanza regala il pareggio (5-5) alla propria squadra tra la disperazione dei giocatori e del pubblico calabrese.

domenica 10 marzo 2019

Il Giornale di Napoli
www.giornaledinapoli.it

ROMA 31
SPORT

SCHEMMA Il napoletano trionfa nella tappa italiana di Coppa del Mondo battendo in finale Montano

A Curatoli il Trofeo Luxardo



Luca Curatoli

NAPOLI. Luca Curatoli sblocca, ma sono grandi emozioni per tutta l'Italia quelle che regala la pedana della Kicore Arena di Padova dove si è svolto il Trofeo "Luxardo" 2019, tappa italiana del circuito di Coppa del Mondo di sciobala maschile. Infatti, per la prima volta, nei 62 anni del trofeo padovano, i podisti è una doppietta tutta italiana. A trionfare è proprio il napoletano Luca Curatoli che in finale supera 15-13 Aldo Montano, secondo classificato.

Per Luca Curatoli, classe 1994, si tratta del secondo successo in Coppa del Mondo nella sua carriera dopo la vittoria al Grand Prix FIE di Mosca nel giugno del 2017. Per lo scabiatore napoletano, che migliora il terzo posto conquistato lo scorso anno sulle pedane padovane, è anche il secondo podio della stagione dato che a febbraio era salito sul se-



condo gradino del podio a Venezia. Il derby azzurro di finale si è concluso con un appoggio del folto pubblico padovano, dopo

che Aldo Montano e Luca Curatoli si erano rispettivamente aggiudicati le semifinali contro i tedeschi Max Hartung per 15-10 e Benedikt Wagner per 15-12. Luca Curatoli, prima di salire sul podio, aveva vinto per 15-7 l'assalto dei quarti di finale contro il numero libero Dobricic. L'azzurro aveva doppiato vicino per 15-6 l'assalto di esordio di giornata contro il tedesco Lennart Koppel, quindi ha sconfitto 15-12 l'inglese Camal Cemeri e poi ha avuto ragione nel derby partecipe contro Dario Cavaliere col punteggio di 15-13 agli ottavi di finale. Si è fermato sul tabellone dei 32 l'altro napoletano Giovanni Reppelli, ko 15-7 con il connazionale Ga Bonelli.

MOTO GP IN QATAR

A Vinales la prima pole Poi Dovì, Rossi solo 14° Live su SkySport alle 18

LOSAIL. Il pilota spagnolo della Yamaha Maverick Vinales ha ottenuto la pole con il miglior tempo di 1'57"546. Al suo fianco partirà Andrea Dovizioso con la Ducati, più lontano il 198 olandese. A chiudere la prima fila Marc Márquez che ha affrontato la pole dell'altra Ducati di Danilo Petrucci per ottenere il terzo tempo a 1'58"37. Il pilota torinese, invece, partirà dalla terza fila con il settimo tempo, dietro alla Yamaha Petrucci del fratello Fabio Quartararo e la Honda LCR di Cal Crutchlow. Max Valtteri Bassi, compagno di squadra di Vinales, che partirà in 16esimo.

PALLANUOTO SERIE A2 I biancazzurri trovano un punto inasperato a Crotono L'Acquachiarara ha un cuore immenso Pari show con due gol allo scadere

CROTONO C.Y. ACQUACHIARARA 5
Nell'anno della finale di Euro Cup raggiunse il pareggio contro lo Jadran Herceg Novi ad Atene con tre gol negli ultimi 65", oggi a Crotono ne ha fatti due negli ultimi 12". Raccontiamoli subito: a 20" dalla sirena, con il Crotono avanti 5-3, doppia superiorità numerica per l'Acquachiarara e Briganti, che aveva già segnato il gol del 5-3 con una prepotente azione personale sul lato cattivo, batte Conti: 4-5. Mancano soltanto 12" alla sirena conclusiva, il Crotono ha comunque la vittoria a portata di mano, ma se la fa clamorosamente sfuggire: i padroni di casa si fanno rubare il pallone e Tozzi a fil di sirena con un gran tiro da lunga distanza regala il pareggio (5-5) alla propria squadra tra la disperazione dei giocatori e del pubblico calabrese.

LA DELUSIONE: Lo Studio Senese va ko sul gong Cesport beffata nel finale Pescara passa di misura

PESCARA CESPORT
PESCARA. Un gol di Calciacchi, a 6 secondi dalla fine, condanna una buona Cesport, regalando al Pescara la settima vittoria stagionale, al termine di una gara vibrante piena di capovolgimenti di fronte e chiusa sul punteggio di 9-8. Parla all'indomani il grandissimo egualista che si decide negli ultimi 8 minuti. Inoltre il D'Allesio ferma il sorpasso, ma Ferrarino e Buonocore riportano avanti la Cesport. Nell'ultimo minuto le due giocatrici decisive si fermano sul 9-8. D'Allesio 1, Buonocore 1, Calciacchi 1, Agostini 1, Mellini 1, Rossi 1, All. Malara.

STUDIO SENESE C.E. SPOKES
Turiello, Buonocore 2 (1 rig.), Di Costanzo 1, Pirella, Iodice, Carofino, Simonetti, Corcione, Saviano 2, Ferrarino 1, Pirella 1, D'Antonio 1, Bonchi 1, All. Iacovelli.

ARHETI: Pennicelli e Zedda
NOTE: scatti per limite di falli Pirella 1 e Carofino 1.

PALLANUOTO FEMMINILE A2 Appuntamento alle 14 alla piscina scoperta Cappuccini Le ragazze della Carpisa Yamamay chiudono il girone d'andata a Messina

NAPOLI. Si chiude per le Ach Girls il girone d'andata con la trasferta a Messina. La Carpisa Yamamay Acquachiarara affronta oggi nella piscina scoperta "Cappuccini" (ore 14, arbitro Clemente) la squadra allenata dall'ex azzurra Federica Radicechi. Il Messino è il fanalino di coda del girone. Zero punti dopo otto giornate di campionato. Al di là del doveroso rispetto che va attribuito ad ogni squadra, qualunque sia la sua posizione di classifica, la differenza di valori in acqua vede nettamente favorire le biancazzurre di Barbara Damiani, che sarà costretta nuovamente a



Ach Girls sono terze in classifica con tre lunghezze di ritardo dallo Sporting Flegreo e un punto di vantaggio sul Cosenza. Queste due squadre domani si affrontano a Monterosso nel big match della nona e ultima giornata d'andata del girone Sud.

SHORT TRACK - GIORNATA DA INCUBO PER I COLORI AZZURRI

Tripla squalifica: out Valcospina e le due staffette SOFIA. Si è conclusa una giornata nera per l'Italia Mondiale di short track in occasione di svolgimento a Sofia. Una serie di problemi relativi alla squadra azzurra, che ha dovuto vivere le squalifiche di Mirna Valcospina e delle due staffette. Un altro disastro è che con ogni probabilità per ora la squadra azzurra è sbalzata con zero medaglie questa rassegna italiana. Nella finale dei 500 metri femminili Mirna Valcospina viene squalificata dopo che aveva vinto la gara per un sorpasso. La staffetta femminile in finale non va penalizzata dalla gara per un contatto con la Belgia. La staffetta maschile invece l'ultima gara della semifinale con un contatto con la Cina e il successivo squalifica per la squadra azzurra.

PALLANUOTO - OGGI ATTO CONCLUSIVO DELLE FINAL EIGHT

Coppa Italia: se la giocano Recco e Brescia IARI. Come da pronostico, sarà Pio Recco - Brescia la finale di Coppa Italia di pallanuoto. Il grande classico degli ultimi anni sarà infatti anche l'atto conclusivo delle Final Eight IARI. I sei campioni d'Italia hanno superato facilmente l'ottava 1-3", mentre i leoni hanno fatto 11-9 con Sporting Management. Oggi in vasca per la finale.

RUGBY - AL SEI NAZIONI L'INGHILTERRA DILATA IN CASA PROPRIA

Italia travolta: il cucciaio di legno è realtà TWICKENHAM. Quarta sconfitta in quattro giornate del Sei Nazioni 2019 per l'Italia. A Twickenham, gli azzurri del ct Osborn, malati dal ko contro Scozia, Galles e Irlanda, si arrendono ai padroni di casa del- l'Inghilterra con il punteggio di 57-14. Sabato 16 marzo ultimo match del Torneo all'Old Trafford contro la Francia.



C. C. NAPOLI

Cita Fico, invece, Gianluca Guida, direttore del carcere di Nisida, che spinge un po' più in là il pessimismo: « Ennesimo incontro significa per me anche amarezza. In realtà siamo stanchi di parlare. A due anni dall' episodio di Arturo non vediamo nulla di concreto che possa far pensare che non si ripetano simili episodi ».

Forse non basta neanche lo sport da solo: «Gran parte dei ragazzi che arrivano da noi a Nisida hanno un passato di scuola calcio. Ma anche lì sono stati sfruttati, male educati, a coltivare solo il sogno del grande calciatore, non a crescere come persone. A suo tempo ho anche polemizzato con Aurelio De Laurentiis: invece di una megastruttura per il Napoli Calcio dovrebbe pensare a 10 impianti, uno in ogni Municipalità. In ogni caso i ragazzi non lasciano il loro territorio, siamo noi che dobbiamo entrare nei loro quartieri».

Un pizzico di speranza la dà, via telefono, Marco Di Costanzo, uno che dai Quartieri spagnoli ha abbracciato un remo ed è diventato campione olimpico: « Lo sport - spiega - insegna cose che mancano ai ragazzi. Bisogna portarlo nelle scuole e togliere la criminalità dalla strada». La chiusura spetta di nuovo a Fico, che ribadisce: « Tante volte lo Stato è mancato in passato. Oggi però serve un patto sociale per andare avanti tutti insieme. Non credo in grandi strutture per pochi, meglio tanti campi di gioco diffusi, sia in centro che in periferia. E chiedo che gli imprenditori diano una mano nei quartieri dove sorgono anche le loro imprese».

ROBERTO FUCCILLO